

LA CITTÀ

Nuovo appello firmato dall'associazione culturale «Riccardo Pinter»

«L'ex Colonia non va abbattuta»

«No» all'abbattimento dell'ex Colonia Miralago. A ribadirlo, per l'ennesima volta, è l'associazione Riccardo Pinter che a tal proposito aveva inviato una comunicazione ufficiale in periodo preelettorale all'ex sindaco Mosaner e che ora torna a reiterare la richiesta nei confronti della nuova amministrazione comunale. «Salvare il complesso Miralago - afferma il presidente dell'associazione Graziano Riccadonna - significa salvare un complesso che "racconta" la storia del turismo rivano e gardesano; per questo auspichiamo un riutilizzo a fini propriamente turistici del complesso, con un occhio di

riguardo per le sue connessioni sociali. Il rilancio del turismo passa anche attraverso una qualificata offerta di accoglienza giovanile: un ostello della gioventù che può essere utilizzato da supporto alle attività sportive o altri usi consimili e paralleli da analizzare. La salvaguardia della memoria storica può procedere di pari passo con la promozione sociale ed economica, il compendio Miralago è un esempio paradigmatico». «Il compendio Miralago - ricorda ancora l'associazione rivana - gode di una storia illustre. Agli albori del 900 il medico viennese Christoph IV von Hartungen portò sulla

spiaggia rivana le più avanzate metodiche igienistiche ed omeopatiche realizzando il sanatorio che porta il suo nome. Anche grazie al sanatorio Riva del Garda fu meta di scrittori e personalità del mondo della cultura provenienti soprattutto dalla Mitteleuropa. Tra i pazienti illustri si citano Thomas ed Heinrich Mann, Max Brod, Franz Kafka, Rudolf Steiner, Sigmund Freud. Il complesso sanatoriale fu completato tra il 1895 ed il 1907, e rimase sanatorio fino alla prima guerra mondiale. Nel dopoguerra, mutate le condizioni politiche, è acquisito dalla Provincia e destinato a servizio sociale

per le famiglie, detto "Miralago", fino al 1993. In anni recenti la Provincia tramite la Patrimonio Trentino lo ha ceduto in comodato fino al 2050 alla Lido di Riva ma in modo oneroso. Sul compendio dopo il volume di Albino Tonelli "Ai confini della Mitteleuropa del 1995" attualmente l'associazione Mnemoteca sta producendo uno studio relativo alla colonia Miralago. Per conservare la memoria di queste presenze illustri è auspicabile poter realizzare sull'area del sanatorio o lungo le passeggiate al lago un ricordo (stele, targa, obelisco o altro): tra l'altro i discendenti del dottor Erhard Hartungen, ultimo



L'immobile dell'ex colonia all'interno del compendio Miralago

proprietario del Sanatorium, per bocca della signora Schweighofer si dichiarano favorevoli ad assumersi gli oneri di spesa per la realizzazione dell'opera.

Sarebbe un modo di mantenere la memoria storica del luogo, in attesa di un auspicabile riuso dell'immobile a fini culturali e sociali».